

Link 7. Parte seconda : Analisi dei risultati effettivi

ALCUNI ARGOMENTI TRATTATI NEL CAPITOLO.....

In questa sezione della guida illustreremo alcune delle attività da svolgere periodicamente al fine di poter verificare il grado di efficienza raggiunta dall'Azienda in termini patrimoniali, economici, finanziari ed organizzativi.

Tale analisi si rende necessaria perchè è rivolta alla ricerca di eventuali elementi di negatività che , se evidenziati, devono essere corretti con le opportune strategie.

In sostanza, quindi, si tratta di individuare punti di forza e di debolezza , tendenze economiche e/o finanziarie non rispondenti alle aspettative, ecc.

Tali fondamentali analisi vengono normalmente eseguite tramite gli Indici di bilancio che possono essere considerati, appunto, dei veri e propri indicatori dello "stato di salute" dei vari parametri patrimoniali, economici e finanziari aziendali non solo ai fini degli obiettivi del controllo di gestione ma anche perchè , gli stessi, vengono analizzati e valutati dal sistema creditizio cui le Imprese si rivolgono.

Com'è noto, l'analisi degli indici di Bilancio , anche per l'effetto dell'accordo interbancario conosciuto con il nome di "Basilea" hanno assunto una crescente importanza nell'ambito delle attività di valutazione del rischio-azienda posto in essere dalla Banche al momento della richiesta di un nuovo affidamento, di una proroga di una linea di credito in essere o di una sua implementazione.

Tale procedura:

Basa la valutazione delle Aziende su dati che si riferiscono a mesi precedenti

Non tiene conto della normale evoluzione della gestione aziendale dalla chiusura del bilancio dell'anno precedente al momento dell'istruttoria

Non si basa su previsioni economico-finanziarie a medio termine come sarebbe necessario

Per questi e per altri analoghi motivi , ai fini del Controllo di gestione, si rendono necessarie le seguenti attività di verifica eseguite automaticamente dal software:

1. calcolo dei principali Indici di bilancio di natura Patrimoniale , Economica e Finanziaria
2. la compilazione di 2 tabelle di Autovalutazione del "rischio default aziendale" a medio termine
3. **§ 2 Gli indici elaborati**
4. Analisi fonti e impieghi

5. Consistenza patrimoniale
6. Saldi Patrimoniali
7. Indici patrimoniali
8. Indici della Redditività
9. Indici economici
esempio

10. § 2.5 Indici della Redditività

	2017	2016
REDDITIVITA' DELLA PRODUZIONE	10,22%	7,51%
Redditività delle Vendite	10,22%	7,51%
R.O.A. Redditività Attività Totali	7,39%	8,16%
R.O.E. Redditività del Capitale Proprio	15,38%	5,30%
R.O.I. Redditività Capitali Investiti	7,39%	8,16%
11. LEVERAGE Equilibrio fra capitale proprio e Capitale di Terzi	4.244,76	4.368,86

§ 3 Autovalutazione rischio di Default a medio termine: prima tabella

A completamento e sintesi di tutte le fonti di analisi illustrate in precedenza basate sui valori degli Indici di bilancio, è opportuno eseguire una ulteriore attività auto-valutativa sullo stato di "salute" aziendale e del grado di "affidabilità" futura nell'ambito creditizio e, quindi, delle possibili fonti di finanziamento esterno.

Anche se non esiste un vero e proprio schema standardizzato nella scelta dei Parametri abbiamo scelto, per la "costruzione" della nostra Tabella di autovalutazione del rischio di Default a medio termine, quelli ritenuti generalmente più indicativi e, di conseguenza maggiormente utilizzati:

MARGINE DI STRUTTURA (000 €)
MARGINE DI TESORERIA (000 €)
SALDO DI LIQUIDITA' (000€)
LEVERAGE INDICE DI INDEBITAMENTO %
INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA (%)
DISPONIBILITA' CORRENTE - (%)
INDICE INDEBITAMENTO A BREVE (%)
R.O.A. Redditività Attività Totali
R.O.E. Redditività del Capitale Proprio
R.O.I. Redditività Capitali Investiti

continua.....